



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE
Provincia di Salerno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 34 DEL 10.07.2015

**OGGETTO: L.R. N.16/2004 E S.M.I. PROPOPSTA DI PIANO URBANISTICO COMUNALE
RAPPORTO AMBIENTALE -SINTESI NON TECNICA- VALUTAZIONE DI INCIDENZA. VALUTAZIONE
E RECEPIMENTO OSSERVAZIONI.**

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **DIECI** del mese di **LUGLIO** alle ore **13,30** nella Sala delle Adunanze del Comune, con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

			Presente	Assente
RIZZO	Alessandro	Sindaco	x	
VITOLO	Mariano	Assessore		x
PASTORE	Marco	Assessore	x	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, quarto comma, del D. Lgs. n. 267/2000, il Segretario Comunale dott.ssa Luisa Gallo.

Assume la Presidenza il Sindaco, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

-con Delibera di G.C. n. 19 del 19.03.2015 (PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO COMUNAL. RAPPORTO AMBIENTALE – SINTESI NON TECNICA. VALUTAZIONE DI INCIDENZA. ADOZIONE) è stata adottata la proposta di Piano Urbanistico Comunale, il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza, ai sensi della L.R.C. n. 16/2004 e dell'art. 3, comma 1, del Regolamento Regionale n. 5/2011;

- in data 13.04.2015 la proposta di Piano Urbanistico Comunale, il Rapporto Ambientale, la Sintesi non tecnica e la Valutazione di Incidenza, sono stati depositati e resi consultabili presso la Casa Comunale: Segreteria Comunale e Settore Tecnico, a libera visione del pubblico interessato e dei soggetti competenti in materia ambientale, per 60 (sessanta) giorni consecutivi, compresi i festivi;

- alla scadenza del periodo di deposito e consultazione, la Giunta Comunale deve procedere alla valutazione e recepimento delle osservazioni (entro novanta giorni dalla pubblicazione - art. 3 comma 3 Regolamento del 4 agosto 2011, n. 5);

-con nota n. 392/15 S.T. del 15.06.2015 prot. 20150002226 U, sono stati invitati sia il tecnico incaricato della redazione del P.U.C. arch. Carlo Cuomo che l'Autorità Competente geom. Ferdinando Genovese (Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Castiglione del Genovesi) al ritiro delle osservazioni al P.U.C. adottato pervenute, per lo svolgimento delle attività tecnico – istruttorie necessarie alla loro valutazione;

-in data 29.06.2015 prot. 20150002487 I, il tecnico incaricato della redazione del P.U.C. e l'Autorità Competente, hanno trasmesso la relazione istruttoria delle osservazioni pervenute;

-con nota n. 414/15 S.T. del 29.06.2015 prot. 20150002492 U, la relazione istruttoria sulle osservazioni al P.U.C. adottato è stata trasmessa al Sindaco per la valutazione di quanto in essa riportato.

Dato atto che a seguito della valutazione da parte dell'Amministrazione comunale, di quanto relazionato dai tecnici incaricati, in merito alle osservazioni al P.U.C. adottato pervenute, occorre procedere da parte della stessa Amministrazione all'accoglimento (recepimento) o al non accoglimento (non recepimento) delle osservazioni stesse;

Ritenuto pertanto nel merito delle osservazioni pervenute, con riferimento alla relazione istruttoria dei tecnici incaricati (prot. 20150002492 U del 29.06.2015), che si allega, di procedere come di seguito riportato:

- Osservazione n. 1 – accolta
- Osservazione n. 2 – accolta parzialmente
- Osservazione n. 3 – accolta parzialmente
- Osservazione n. 4 – accolta
- Osservazione n. 5 – non accolta
- Osservazione n. 6 –
 - punto n. 1 accolta
 - punto n. 2 non accolta
 - punto n. 3 accolta
- Osservazione n. 7 – accolta
- Osservazione n. 8 –
 - punto n. 1 non accolta per le motivazioni riportate in relazione
 - punto n. 2 accolta
 - punto n. 3 accolta
 - punto n. 4 non accolta per le motivazioni riportate in relazione
 - punto n. 5 non accolta per le motivazioni riportate in relazione
- Osservazione n. 9 – accolta
- Osservazione n. 10 –
 - punto n. 1 non accolta
 - punto n. 2 non accolta
 - punto n. 3 non accolta per le motivazioni riportate in relazione
 - punto n. 4 non accolta
 - punto n. 5 non accolta per le motivazioni riportate in relazione
 - punto n. 6 non accolta per le motivazioni riportate in relazione

	punto n. 7 non accolta
	punto n. 8 non accolta
Osservazione n. 11 –	non accolta
Osservazione n. 12 –	punto n. 1 non accolta
	punto n. 2 non accolta
Osservazione n. 13 –	accolta
Osservazione n. 14 –	non accolta
Osservazione n. 15 –	non accolta
Osservazione n. 16 –	punto n. 1 accolta
	punto n. 2 accolta
Osservazione n. 17 –	punto n. 1 accolta (salvaguardare la corte prospiciente Via S. Caterina)
	punto n. 2 accolta
	punto n. 3 accolta
Osservazione n. 18 –	Pervenuta Fuori Termine. Istruita e Accolta parzialmente

Visti

-la Legge 17 agosto, n. 1150 e s.m.i.;

- il D.I. 2 aprile 1968, n. 1444 e s.m.i.;

- la L.R.C. n. 14 del 20 marzo 1982 e s.m.i.;

-il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e s.m.i.;

- il D.P.C.M. 1° marzo 1991;

-la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e s.m.i.;

-il D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i.;

-le “Linee Guida Regionali per la Redazione dei Piani Comunali di Zonizzazione Acustica” di cui all’art. 2 del D.P.C.M. 1° marzo 1991, emanate dalla Giunta Regionale con delibera n. 2436 del 01/08/2003;

-la Legge Regionale n. 16 del 22/12/2004 “Norme sul Governo del Territorio” con cui la Regione Campania ha disciplinato la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio, al fine di garantire lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, mediante un efficiente sistema di pianificazione territoriale e urbanistica, articolato a livello regionale, provinciale e comunale;

-la Legge Regionale n. 1 del 05 Gen 2011 – *Modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 (misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa) e alla legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 (norme sul governo del territorio)*;

- il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5, pubblicato sul BURC n. 53 del 8 agosto 2011, emanato ai sensi dell’art. 43 bis della L.R. 16/2004, come introdotto dalla L.R. 1/2011, come modificato al comma 3 (termini di efficacia) dell’art. 1 dal Regolamento 24/01/2014 n. 2, pubblicato sul B.U.R.C n. 16 del 3 marzo 2014, che sostituisce, semplificandole, le disposizioni relative ai procedimenti di formazione e approvazione dei piani territoriali, urbanistici e di settore, previsti dalla legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16, e fornisce istruzioni operative in merito alle relazioni tra il Piano e il Rapporto Ambientale;

-il Quaderno del Governo del Territorio n. 1 “Manuale Operativo del regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio” – gennaio 2012;

-la Legge Regionale n. 13 del 13 ottobre 2008 con la quale è stato approvato il PIANO TERRITORIALE REGIONALE - P.T.R.-;

-il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale –P.T.C.P.– approvato con delibera del Consiglio provinciale di Salerno con delibera n. 15 del 30/03/2012, che tra l’altro all’art. 59 delle N.T.A., al comma 1, prevede: “..... i comuni adottano, entro ventiquattro mesi dall’entrata in vigore del PTCP, il PUC e il RUEC con potere sostitutivo della Provincia in caso di inutile decorrenza del termine, ai sensi della vigente legislazione regionale.....” ;

-la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la Valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;

-il D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i. recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 06/07/2002, n° 137";

-il D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i recante "Norme in materia ambientale", di recepimento ed attuazione delle direttive comunitarie suindicate, che disciplina le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione di impatto ambientale (VIA) nell'ordinamento nazionale, quali procedure sistematiche interne al processo decisionale, a garanzia che gli effetti ambientali derivanti dall'attuazione di piani e progetti siano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale;

-il D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, recante norma in materia ambientale";

-il D.P.G.R. n. 17 del 18 dicembre 2009 "Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania" pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 21 dicembre 2009;

-la delibera di Giunta Regionale n. 203 del 5 marzo 2010, con la quale furono approvati gli "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania";

-le due Direttive Comunitarie 79/409/CEE "Uccelli" e 92/43/CEE "Habitat", in attuazione delle quali il Comune è interessato da una Zona di Protezione Speciale (ZPS) denominata "Monti Picentini" (caratterizzata dal codice identificativo IT8040021);

Verificato che non sussiste nel caso in specie obbligo di astensione per il Responsabile Unico del Procedimento che non si trova in conflitto di interesse ai sensi dell'art. 9 del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione approvato con Delibera di G.C. n. 1 del 29.01.2015, trattandosi di atto di pianificazione generale;

Preso atto dell'art. 78 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 che recita testualmente: "*Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado*";

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Settore Tecnico ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere di regolarità contabile reso dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs. del 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. ed in particolare l'art. 13 che stabilisce che spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs. del 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. ed in particolare l'art. 48 che disciplina le "Competenze delle Giunte".

Con Votazione Unanime

DELIBERA

1. Le premesse al presente atto, che qui si intendono integralmente riportate, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare atto che alla scadenza del periodo di deposito e consultazione, la Giunta Comunale deve procedere alla valutazione e recepimento delle osservazioni (entro novanta giorni dalla pubblicazione - art. 3 comma 3 Regolamento del 4 agosto 2011, n. 5);

3. di procedere in merito alle osservazioni pervenute sul P.U.C. adottato, con riferimento alla relazione istruttoria dei tecnici incaricati (prot. 20150002492 U del 29.06.2015), che si allega sotto la lettera "A", ed in seguito alla loro valutazione, come di seguito riportato:

- Osservazione n. 1 – accolta
- Osservazione n. 2 – accolta parzialmente
- Osservazione n. 3 – accolta parzialmente
- Osservazione n. 4 – accolta
- Osservazione n. 5 – non accolta
- Osservazione n. 6 – punto n. 1 accolta
 - punto n. 2 non accolta
 - punto n. 3 accolta
- Osservazione n. 7 – accolta
- Osservazione n. 8 – punto n. 1 non accolta per le motivazioni riportate in relazione
 - punto n. 2 accolta
 - punto n. 3 accolta
 - punto n. 4 non accolta per le motivazioni riportate in relazione
 - punto n. 5 non accolta per le motivazioni riportate in relazione
- Osservazione n. 9 – accolta
- Osservazione n. 10 –
 - punto n. 1 non accolta
 - punto n. 2 non accolta
 - punto n. 3 non accolta per le motivazioni riportate in relazione
 - punto n. 4 non accolta
 - punto n. 5 non accolta per le motivazioni riportate in relazione
 - punto n. 6 non accolta per le motivazioni riportate in relazione
 - punto n. 7 non accolta
 - punto n. 8 non accolta
- Osservazione n. 11 – non accolta
- Osservazione n. 12 –
 - punto n. 1 non accolta
 - punto n. 2 non accolta
- Osservazione n. 13 – accolta
- Osservazione n. 14 – non accolta
- Osservazione n. 15 – non accolta
- Osservazione n. 16 –
 - punto n. 1 accolta
 - punto n. 2 accolta
- Osservazione n. 17 –
 - punto n. 1 accolta (salvaguardare la corte prospiciente Via S. Caterina)
 - punto n. 2 accolta
 - punto n. 3 accolta
- Osservazione n. 18 – Pervenuta fuori termine. Ritenuta meritevole di valutazione accolta parzialmente

5. di incaricare il Responsabile del Settore Tecnico comunale per tutti gli adempimenti consequenziali, affinché si addivenga al completamento dell'iter di approvazione del P.U.C.

5. di Rendere, con successiva ed unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs 267/2000.



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE
Provincia di Salerno

PARERE DI REGOLARITA'
(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000)

Oggetto della proposta: L.R. N.16/2004 E S.M.I. PROPOPSTA DI PIANO URBANISTICO COMUNALE RAPPORTO AMBIENTALE -SINTESI NON TECNICA- VALUTAZIONE DI INCIDENZA. VALUTAZIONE E RECEPIMENTO OSSERVAZIONI.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO con parere favorevole

.....
.....
.....

Li, 09.07.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

arch. Fabio Peluso

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO

Il presente provvedimento non comporta impegni di spesa o diminuzione di entrata e non è pertanto dovuto il parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000 così come modificato dalla Legge n. 213/2012

Li, 10.07.2015

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

rag. Agnese Russo

Il presente verbale, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

f.to avv. Alessandro Rizzo

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo

Si attesta che la deliberazione nel testo che precede è copia conforme all'originale.

Lì, 13.07.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Luisa Gallo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio e pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line - il giorno 13.07.2015 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 - art. 32 c. 5 Legge 18.06.2000, n. 69), ed è stata compresa nell'elenco delle delibere comunicate ai capogruppo consiliari (art. 125 T.U. 18.08.2000 n. 267)

Lì, 13.07.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione:

(x) è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267),

() è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lì, 13.07.2015

f.to dott.ssa Luisa Gallo
